

PUBBLICAZIONE DI DOCUMENTAZIONE

Roma, 5 agosto 2015 - Si comunica che la documentazione richiesta dalla normativa vigente, in relazione al Prestito Obbligazionario denominato “€200,000,000 0.875 per cent. Convertible Bonds due 2021”, è disponibile dalla data odierna presso la sede sociale, sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it), sul meccanismo di stoccaggio autorizzato “1Info” (www.1info.it), nonché sul sito internet della Società, all’indirizzo www.benistabili.it (Investitori / Informazioni agli investitori / Avvisi).

Contatti:

Beni Stabili S.p.A. SIQ
avv. Ranieri d’Atri
Corporate Affairs & Authorities
tel. +39 6 36222299 Fax +39 6 36222210
e-mail: ranieri.datri@benistabili.it

Beni Stabili Società per Azioni Società di Investimento Immobiliare Quotata

Via Piemonte 38 - 00187 Roma - Italia - Tel +39 06 36222.1 Fax +39 06 36222.365 - sede legale
Via Carlo Ottavio Cornaggia, 10 - 20123 Milano - Italia - Tel +39 02.36664.100 Fax +39 02.36664.645
Capitale sociale deliberato per € 305.463.875,30 sottoscritto e versato per € 226.942.588,60
Cod. Fisc. e Registro Imprese di Roma n. 00380210302 - Partita IVA 04962831006 - R.E.A. 821225
benistabilispasiiq@legalmail.it

Società soggetta ad Attività di Direzione e Coordinamento, ex art. 2497-bis Codice Civile, di Foncière des Régions S.A.

N. 160 di Repertorio N. 74 di Raccolta
DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquindici il giorno ventitrè del mese
di luglio alle ore diciannove e minuti cinquanta

23 luglio 2015 alle ore 19 e 50 minuti

In Milano, negli uffici della società richiedente
in Via Cornaggia n. 10.

Avanti a me dott. Lorenzo Colizzi, Notaio in
Milano, con studio alla via Carducci n. 8, iscritto
presso il Collegio Notarile di Milano è
personalmente comparso l'ingegner:

Aldo Mazzocco nato a Salisbury il 2 settembre 1961
domiciliato per la carica in Roma, via Piemonte
38, il quale interviene al presente atto non in
proprio ma nella qualità di Amministratore Delegato
e rappresentante della società:

**"BENI STABILI Società per azioni Società di
Investimento Immobiliare Quotata"** (società soggetta
ad attività di direzione e coordinamento di
Foncière des Régions S.A.) capitale sociale Euro
305.463.875,30 sottoscritto e versato per Euro
226.942.588,60, C.F. e n.ro di iscrizione presso il
Registro delle Imprese di Roma 00380210302, con
sede in Roma Via Piemonte, 38, (la "Società")
munito degli occorrenti poteri in forza di delibera
del Consiglio di Amministrazione in data 21 luglio
2015 di cui al verbale a mio rogito in pari data
rep. 158 racc. 73 registrato all'Agenzia delle
Entrate di Milano 6 in data 22 luglio 2015 al n.ro
26682 serie 1T che in copia conforme all'originale
si allega al presente atto *sub* lettera "A" omessane
la lettura per volontà del comparente. Il
Comparente, della cui identità personale io Notaio
sono certo, nella qualità indicata in comparsa, mi
richiede di ricevere il presente atto al quale

premette che

- in data 21 luglio 2015, il Consiglio di
Amministrazione della Società, come da verbale a
mio rogito (allegato *sub* A al presente documento),
ha deliberato di delegare all'Amministratore
Delegato il potere di deliberare, ai sensi e per
gli effetti dell'articolo 2410 del codice civile ed
entro il termine del 31 dicembre 2015 (tale termine
stabilito per l'assunzione della decisione di
emissione, salva la successiva esecuzione anche
oltre tale termine), l'emissione di un prestito
obbligazionario *equity linked* (il "Prestito
Obbligazionario") che diventerà convertibile
subordinatamente all'approvazione da parte
dell'assemblea straordinaria della Società di un
aumento di capitale a servizio della conversione,

Registrato a

Milano 6

il 24 luglio 2015

al n. 27073

serie 1T



definendone i termini e le condizioni alla luce delle condizioni di mercato e delle offerte di sottoscrizione ricevute, nonché definendo i contenuti del relativo regolamento, ferme restando le caratteristiche di seguito indicate:

ammontare massimo: Euro 200.000.000,00 (duecento milioni), da emettere in unica tranche o in più tranches;

denominazione: Euro;

taglio unitario: Euro 100.000 (centomila) e relativi multipli;

tipologia di obbligazioni: obbligazioni nominative (*registered notes*);

durata: non oltre 6 (sei) anni dalla data di emissione;

diritto di conversione: successivamente e subordinatamente all'adozione della delibera dell'assemblea straordinaria di approvazione di un aumento del capitale sociale a servizio della conversione delle obbligazioni, la Società sarà tenuta a comunicare (*Physical Settlement Notice*) agli azionisti la data a decorrere dalla quale agli stessi verrà attribuito il diritto di conversione delle obbligazioni in azioni ordinarie della Società di nuova emissione, ovvero a discrezione della stessa Società, in azioni esistenti;

modalità di rimborso: alla data di scadenza del prestito (tranne in caso di rimborso anticipato o di esercizio del diritto di conversione delle obbligazioni da parte dei relativi titolari);

rimborso anticipato: la società sarà legittimata a rimborsare anticipatamente e integralmente le obbligazioni in alcuni casi disciplinati nel regolamento del prestito obbligazionario, in linea con la prassi di mercato, ivi incluso (i) il caso in cui entro la *Long Stop Date* (da determinarsi, ma che in ogni caso non sarà successiva a 6 (sei) mesi dall'emissione delle obbligazioni) non sia approvato l'aumento di capitale al servizio della conversione e non sia inviata la *Physical Settlement Notice*, (ii) il caso in cui siano stati esercitati diritti di conversione o di rimborso anticipato in relazione ad almeno l'85% dell'importo nominale originario del prestito, nonché (iii) a partire dalla data che sarà indicata nel regolamento del prestito, nel caso in cui il prezzo di trattazione delle azioni ordinarie della società cresca oltre una certa soglia. Inoltre, al verificarsi di un cambio di controllo della società, ciascun titolare delle obbligazioni avrà facoltà di richiedere il rimborso anticipato delle proprie obbligazioni secondo quanto indicato dal

regolamento del prestito;
prezzo di conversione iniziale: non inferiore a Euro 0,90 per azione, fermo restando che il medesimo prezzo dovrà essere conforme alle prescrizioni di cui all'articolo 2441 comma 6, cod. civ.;

destinatari: unicamente investitori qualificati italiani ed esteri con esclusione di qualunque offerta al pubblico e, in ogni caso, con esclusione di Stati Uniti d'America, e di qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta o la vendita delle obbligazioni sono vietate in conformità alle leggi applicabili e dei soggetti ivi residenti;

prezzo di emissione: 100%;

tasso di interesse: tasso fisso da definirsi in occasione del collocamento non superiore all'1,25% per anno;

cedola: semestrale;

legge applicabile: diritto inglese, eccezion fatta per le assemblee degli obbligazionisti che saranno regolate dalla legge italiana;

quotazione: mercato regolamentato oppure sistema multilaterale di negoziazione internazionalmente riconosciuto da individuarsi successivamente all'emissione;

- il Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2015 ha altresì deliberato di delegare all'Amministratore Delegato, come meglio indicato nella delibera sopra indicata e allegata *sub A* al presente documento, ogni ulteriore potere per porre in essere ogni altro adempimento necessario, opportuno, connesso, strumentale e/o utile per dare esecuzione alla predetta delibera e per il buon esito dell'operazione;

- pur non trovando applicazione i limiti previsti dall'articolo 2412, comma 1, cod. civ., in quanto le obbligazioni sono destinate a essere quotate in un mercato regolamentato o in un sistema multilaterale di negoziazione a norma dell'articolo 2412, comma 5, cod. civ., il prestito di cui alla presente determina, sommato ai prestiti obbligazionari precedentemente emessi dalla Società, è comunque inferiore al limite previsto dal primo comma dell'articolo 2412 cod. civ. (tenuto conto altresì dell'inesistenza di garanzie rilasciate dalla Società su prestiti di altre società), come confermato in occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione da parte del Collegio Sindacale.

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto, il Comparsente, nella sua anzidetta qualità di



Amministratore Delegato della Società, all'uopo delegato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 luglio 2015,

determina

ai sensi e per gli effetti degli articoli 2410 e seguenti cod. civ., di emettere il prestito obbligazionario *equity linked* e non garantito avente le seguenti caratteristiche:

importo: Euro 200.000.000,00 (duecentomilioni);

denominazione: Euro;

taglio unitario: Euro 100.000,00 (centomila) e relativi multipli;

tipologia di obbligazioni: obbligazioni nominative (*registered notes*);

durata: 5 (cinque) anni e 181 giorni, a decorrere dalla data di emissione (e, quindi, con scadenza 31 gennaio 2021);

diritto di conversione: successivamente e subordinatamente all'adozione della delibera dell'assemblea straordinaria di approvazione di un aumento del capitale sociale a servizio della conversione delle obbligazioni, la Società sarà tenuta a comunicare (*Physical Settlement Notice*) agli azionisti la data a decorrere dalla quale agli stessi verrà attribuito il diritto di conversione delle obbligazioni in azioni ordinarie della Società di nuova emissione, ovvero a discrezione della stessa Società, in azioni esistenti. Inoltre, la Società potrà rimborsare per cassa qualsiasi obbligazionista che abbia esercitato il diritto di conversione per le proprie obbligazioni, corrispondendo allo stesso un ammontare pari al c.d. *Cash Alternative Amount* (calcolato secondo quanto previsto nel regolamento del prestito) con riferimento a tutte o parte - a discrezione della società - delle azioni spettanti a detto obbligazionista per effetto dell'esercizio del diritto di conversione. Il rapporto di conversione iniziale sarà approvato dall'assemblea dei soci in sede di delibera di aumento di capitale a servizio del prestito obbligazionario, sulla base del prezzo di conversione come di seguito determinato.

In mancanza dell'approvazione dell'aumento di capitale da parte dell'assemblea straordinaria e dell'invio della *Physical Settlement Notice* entro la cosiddetta *Long Stop Date* (ovvero entro il 31 gennaio 2016): (1) ciascun obbligazionista avrà diritto di richiedere il rimborso anticipato delle proprie obbligazioni (per un ammontare da calcolarsi in conformità a quanto dettagliatamente previsto nel regolamento del prestito), da esercitarsi a decorrere dalla *Long Stop Date* in

qualsiasi momento e per tutta la durata del prestito e (2) la Società avrà diritto di procedere al rimborso anticipato integrale del prestito (sempre per un ammontare da calcolarsi ai sensi del regolamento del prestito), da esercitarsi entro un limitato arco temporale a decorrere dalla *Long Stop Date*, come anche indicato nel successivo punto "rimborso anticipato";

modalità di rimborso: alla data di scadenza del prestito (tranne in caso di rimborso anticipato o di esercizio del diritto di conversione delle obbligazioni da parte dei relativi titolari);

destinazione: unicamente investitori qualificati, come definiti nell'articolo 34-ter, primo comma, lettera (b), del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come modificato, con esclusione di qualunque offerta al pubblico e, in ogni caso, con esclusione di Stati Uniti d'America e di qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta o la vendita delle obbligazioni sono vietate in conformità alle leggi applicabili e dei soggetti ivi residenti;

rimborso anticipato: la Società sarà legittimata a rimborsare anticipatamente e integralmente le obbligazioni in alcuni casi disciplinati nel regolamento del prestito obbligazionario, in linea con la prassi di mercato, ivi incluso (i) il caso in cui entro la *Long Stop Date* non sia approvato l'aumento di capitale al servizio della conversione e non sia inviata la *Physical Settlement Notice*, (ii) il caso in cui siano stati esercitati diritti di conversione o di rimborso anticipato in relazione ad almeno l'85% dell'importo nominale originario del prestito, nonché (iii) a partire dal 15 agosto 2018, nel caso in cui il prezzo di trattazione delle azioni ordinarie della società cresca oltre una certa soglia. Inoltre, al verificarsi di un cambio di controllo della Società, ciascun titolare delle obbligazioni avrà facoltà di richiedere il rimborso anticipato delle proprie obbligazioni secondo quanto indicato dal regolamento del prestito;

prezzo di conversione iniziale: Euro 1,0001 per azione, fermo restando che il medesimo prezzo dovrà essere conforme alle prescrizioni di cui all'articolo 2441 comma 6, cod. civ.;

prezzo di emissione: 100%;

tasso di interesse: 0,875% per anno;

legge applicabile: diritto inglese, eccezion fatta per le assemblee degli obbligazionisti che saranno regolate dalla legge italiana;

cedola: semestrale;



quotazione: successivamente all'emissione, sarà presentata richiesta di ammissione a quotazione delle obbligazioni su un mercato regolamentato oppure su un sistema multilaterale di negoziazione internazionalmente riconosciuto;

Joint bookrunners: Banca IMI S.p.A., JP Morgan, Société Générale Corporate & Investment Banking e Unicredit Bank AG, Milan Branch.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto in parte di mio pugno e in parte da persona di mia fiducia con mezzi informatici e composto di dieci pagine per tre fogli che viene da me Notaio letto al Comparente che lo approva in quanto conforme alla sua volontà. Sono le ore venti e minuti venti.

Aldo Mazzocco

Lorenzo Colizzi

allegato "A" al n. 79
di raccolta

Repertorio n. 158

Raccolta n. 73

VERBALE DELL'ADUNANZA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA
BENI STABILI S.p.A. SIIQ
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquindici, il giorno ventuno del mese di luglio,
a di 21 luglio 2015

alle ore dodici e minuti uno.

In Milano, alla Via Carlo Ottavio Cornaggia, 10, presso gli uffici della società
richiedente.

Avanti a me dottor Lorenzo Colizzi Notaio in Milano, con studio alla via
Carducci n. 8, iscritto nel Collegio di questo Distretto è presente il dottor:

- Giacomo Marazzi, nato a Rottofreno (PC) il 17 dicembre 1940, domiciliato
per la carica in Roma, presso la sede sociale, membro del Consiglio di
Amministrazione della:

- **"BENI STABILI Società per Azioni Società di Investimento
Immobiliare Quotata"** (in forma abbreviata BENI STABILI S.p.A. SIIQ), con
sede in Roma, Via Piemonte, 38, c.f. e n.ro di iscrizione presso il Registro
delle Imprese di Roma 00380210302, REA n.ro 821225, capitale sociale
deliberato Euro 331.687.651,50, sottoscritto e versato Euro 226.942.588,60,
società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Foncière des
Régions S.A. (di seguito denominata per brevità la "Società").

Il comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede
di ricevere il verbale dell'adunanza del Consiglio di Amministrazione della
Società riunitosi alla mia continua presenza, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1) Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione del 5 maggio
2015.
 - 2) Esame e approvazione della Situazione Semestrale al 30 giugno 2015:
deliberazioni inerenti e conseguenti.
 - 3) Attività operativa: aggiornamento e deliberazioni inerenti e conseguenti.
 - 4) Operazione di rifinanziamento: deliberazioni inerenti e conseguenti.
 - 5) Varie ed eventuali.
- limitatamente al punto quattro

assume la presidenza dell'adunanza ai sensi di statuto e constata:

- che detta riunione è stata ai sensi di legge e di statuto qui convocata in
questo luogo, giorno e alle ore 11,00 (undici) per discutere e deliberare
sull'ordine del giorno sopra indicato;

- che la riunione si tiene ai sensi e nel rispetto dell'art. 16 dello statuto,
anche mediante idoneo collegamento in audio/videoconferenza, come di
seguito indicato;

- che oltre a se stesso, sono presenti di persona i Consiglieri:

ing. Aldo Mazzocco Amministratore Delegato;

dottor Christophe Joseph Kullmann;

dottor Clara Pierfranca Vitalini;

dottor Isabella Bruno Tolomei Frigerio

dottor Jean Gaston Laurent;

- che partecipa ai lavori della riunione mediante idoneo collegamento in
videoconferenza da Roma il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Registrato a

Milano 6

il 22 luglio 2015

al n. 26682

serie 1T per Euro 245,00



professor Enrico Laghi;

- che non partecipano ai lavori del Consiglio perché assenti i Consiglieri: Cavalier Leonardo Del Vecchio e la dottoressa Françoise Pascale Jacqueline Debrus;

- che del Collegio Sindacale partecipano personalmente ai lavori della riunione i Sindaci effettivi dottor Marcellino Bortolomiol e dottoressa Emanuela Rollino;

- che partecipa ai lavori della riunione mediante idoneo collegamento in videoconferenza da Roma il Presidente del Collegio Sindacale dottor Giuseppe Cerati;

- che partecipano ai lavori della riunione, su invito del Presidente e con il consenso dei presenti, il dott. Luca Lucaroni CFO della Società, l'avv. Stefano Vittori COO della Società, l'avv. Giovanna Concezione Ruda, Responsabile Ufficio Legale e Societario, presenti di persona, e verificato inoltre dallo stesso Presidente la regolarità della costituzione ed accertata dal medesimo l'identità e la legittimazione dei Consiglieri e dei Sindaci qui presenti e collegati in audio/videoconferenza, dichiara pertanto la presente adunanza validamente costituita, ai sensi di statuto, ed atta a discutere e deliberare sul sopra riportato ordine del giorno.

Il Consiglio prende atto che per agevolare la conduzione del lavoro e facilitare la comprensione del dibattito, si procede alla traduzione simultanea degli interventi in italiano e francese e viceversa lingue note dal Presidente dell'adunanza e da me Notaio.

Si passa dunque alla trattazione punto quattro all'ordine del giorno.

4. Operazione di rifinanziamento: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Dando avvio alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno, su invito del Presidente, prende la parola l'Amministratore Delegato il quale ricorda che nella riunione tenutasi lo scorso 11 giugno 2015, il Consiglio di Amministrazione aveva deliberato di rinviare la deliberazione relativa al riacquisto delle obbligazioni convertibili emesse dalla società e denominate "EUR 225,000,000 3.375% Convertible Bonds due 2018" (le "Obbligazioni 2018") mediante l'emissione di un nuovo prestito obbligazionario convertibile a condizioni meno onerose della società ad una successiva riunione e ciò al fine di consentire l'espletamento di tutte le necessarie verifiche e approfondimenti volti a valutare l'effettiva convenienza della citata operazione.

L'ing. Mazzocco informa che, a seguito degli approfondimenti e delle verifiche condotte, risulta che l'operazione, così come ipotizzata, si riveli conveniente e vantaggiosa per la società.

L'ing. Mazzocco ricorda, a tale proposito ed entrando più nel dettaglio dei termini dell'operazione, che in data 17 gennaio 2013 e 14 marzo 2013, la Società ha emesso due prestiti obbligazionari, successivamente consolidati in un unico prestito obbligazionario denominato "EUR 225,000,000 3.375% Convertible Bonds due 2018" (le "Obbligazioni 2018") rivolto esclusivamente a investitori qualificati, ammesso alla negoziazione presso il mercato non regolamentato Euro MTF gestito dalla borsa del Lussemburgo. L'Amministratore Delegato spiega che la Società, tenuto conto delle attuali condizioni dei mercati finanziari, comunque favorevoli nonostante una certa

perdurante volatilità per l'esecuzione di operazioni sul mercato delle obbligazioni convertibili, ha studiato un'operazione di riacquisto delle Obbligazioni 2018. Tale operazione consentirebbe di sostituire, in tutto o in parte, l'attuale prestito convertibile con un nuovo debito meno oneroso, con scadenza successiva e con un prezzo iniziale di conversione superiore all'ultimo NAV per azione, e tale da limitare la diluizione potenziale degli azionisti relativa alle obbligazioni attualmente in essere. Il riacquisto delle obbligazioni 2018, infatti, verrebbe principalmente finanziato attraverso l'emissione di un nuovo prestito obbligazionario "equity linked", destinato quindi a divenire convertibile subordinatamente all'approvazione, da parte dell'assemblea dei soci, di un aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., a servizio della conversione, a termini e condizioni più favorevoli per la Società rispetto a quelli delle Obbligazioni 2018 e con scadenza più lunga. Le risorse finanziarie aggiuntive rispetto a quelle derivanti dalla nuova emissione, che eventualmente si rendessero necessarie, verranno reperite utilizzando linee di credito esistenti. L'effetto finale, pertanto, sarebbe quello di migliorare il costo medio e la durata residua dell'indebitamento finanziario della Società. Il numero di azioni da emettere potenzialmente al servizio del prestito obbligazionario in essere, inoltre, si ridurrebbe grazie al prezzo di conversione della nuova emissione più elevato rispetto a quello delle obbligazioni riacquistate.

L'Amministratore Delegato spiega che nell'ambito dell'operazione non verrebbe proposto ai possessori delle Obbligazioni 2018 di scambiare i propri titoli con nuove obbligazioni, ma sarebbe emesso un nuovo strumento di debito i cui proventi sarebbero destinati al pagamento del corrispettivo per l'eventuale riacquisto delle Obbligazioni 2018. Naturalmente, la provvista derivante dal nuovo prestito è necessaria per il riacquisto delle Obbligazioni 2018, per cui tale riacquisto avverrà solo in caso emissione e di collocamento delle nuove obbligazioni.

L'eventuale riacquisto delle Obbligazioni 2018 avverrà attraverso il c.d. *reverse bookbuilding*, rivolto, in conformità all'articolo 35-bis, comma 3, del Regolamento Emittenti di Consob, ai soli investitori qualificati a cui erano, tra l'altro, rivolte le Obbligazioni 2018. Anche le obbligazioni di nuova emissione saranno rivolte esclusivamente a investitori qualificati in considerazione delle loro caratteristiche di rilevante sofisticazione e degli importi in discussione.

Ciò premesso, con la collaborazione del dott. Luca Lucaroni (CFO) e mediante l'utilizzo di alcune *slides* già messe a disposizione degli intervenuti, l'Amministratore Delegato illustra le modalità attraverso cui potrà essere effettuato l'acquisto delle Obbligazioni 2018 e le caratteristiche del nuovo prestito obbligazionario.

Il riacquisto dovrebbe svolgersi in un arco temporale non superiore a cinque giorni, fermo restando che la Società potrà chiudere il processo in qualsiasi momento nel caso in cui ritenga soddisfacente il volume degli ordini di vendita ricevuti e continuare, comunque, ad acquistare le obbligazioni fino alla data di regolamento dell'operazione, ove riceva richieste in tal senso. Il prezzo per il riacquisto, da determinarsi a seconda della situazione di mercato al momento dell'avvio del processo di *reverse bookbuilding*, sarà in ogni caso (al netto degli interessi maturati *pro-rata temporis* dalle



Obbligazioni 2018) pari al prezzo di mercato delle obbligazioni, incrementato di un incentivo massimo del 2%. Il prezzo di riacquisto sarà calcolato in base ad una formula che tenga conto della sensibilità delle obbligazioni all'andamento delle azioni sottostanti, in modo tale che l'incentivo, una volta definito, non venga pregiudicato dalla volatilità del sottostante. Come poc'anzi illustrato la provvista sarà fornita non solo dai proventi derivanti dall'emissione del nuovo prestito obbligazionario, ma anche dall'utilizzo delle linee di credito nella disponibilità della Società. A seguito del riacquisto la Società procederà alla cancellazione dei titoli acquistati, fermo restando - precisa l'Amministratore Delegato - che non si procederà alla conversione degli stessi in azioni della Società. Ove ne ricorrano i presupposti, inoltre, la Società valuterà se esercitare la cosiddetta *clean-up call* (cioè la possibilità attribuita alla Società di esercitare una *call* nel caso in cui, a seguito di rimborsi o annullamenti, le obbligazioni in circolazione rappresentino meno del 15% dell'ammontare iniziale dell'emissione).

L'operazione peraltro verrà chiusa solo se le offerte ricevute consentiranno il riacquisto di una percentuale minima soddisfacente delle obbligazioni convertibili 2018 in circolazione.

Per quanto concerne il nuovo prestito obbligazionario, l'Amministratore Delegato illustra quanto segue:

Competenza all'emissione

L'art. 2410 del codice civile attribuisce agli amministratori, in assenza di una diversa disciplina legale o statutaria, la competenza a disporre l'emissione di obbligazioni. L'art. 7 dello Statuto Sociale prevede che: "*l'emissione delle obbligazioni non convertibili e di altri titoli di debito è deliberata dagli Amministratori ai quali è demandata altresì la fissazione delle caratteristiche del collocamento e delle modalità di estinzione. La delibera del Consiglio di Amministrazione deve risultare da verbale redatto dal Notaio e iscritta a norma dell'art. 2436 del Codice Civile.*"

Caratteristiche del nuovo prestito

Natura del prestito: il prestito in esame si caratterizzerebbe come *equity linked* in quanto destinato a diventare convertibile subordinatamente all'approvazione di un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., a servizio della conversione del prestito.

In caso di mancata approvazione dell'aumento di capitale entro una certa data (la c.d. *Long Stop Date*, da determinarsi, ma che in ogni caso non sarà successiva a 6 mesi dall'emissione delle obbligazioni: (1) i portatori delle obbligazioni avrebbero diritto di richiedere il rimborso anticipato delle proprie obbligazioni, da esercitarsi a decorrere dalla *Long Stop Date*, in qualsiasi momento per tutta la durata del prestito; e (2) la Società avrebbe diritto di procedere al rimborso anticipato integrale del prestito, con pagamento di un premio, diritto da esercitarsi entro un limitato arco temporale a decorrere dalla *Long Stop Date*.

In caso di approvazione dell'aumento di capitale entro la *Long Stop Date*, la Società sarebbe tenuta a inviare una comunicazione ai titolari delle obbligazioni (c.d. *Physical Settlement Notice*), per effetto della quale agli stessi verrebbe attribuito il diritto di conversione delle obbligazioni in azioni ordinarie della Società di nuova emissione ovvero, a discrezione della

Società, in azioni esistenti, e contestualmente verrebbe meno la facoltà dei portatori medesimi di richiedere il rimborso anticipato.

In ogni caso sarebbe prevista la facoltà, per la Società, di regolare per cassa, in tutto o in parte, le richieste di conversione, secondo quanto stabilito nel regolamento del prestito.

Documentazione contrattuale: l'Amministratore Delegato illustra il contenuto dei documenti contrattuali che, in caso di emissione, saranno oggetto di negoziazione con le banche collocatrici (e, in particolare, il *subscription agreement*, il *paying agency agreement*, il *calculation and conversion agency agreement*, i *terms and conditions* contenenti il regolamento del prestito obbligazionario). In particolare, verrebbe richiesto dalle banche alla Società, come al socio di controllo Foncière des Régions ("FdR"), di assumere un impegno di *lock-up* in linea con la prassi di mercato in operazioni analoghe.

Importo: il prestito sarebbe di massimi Euro 200.000.000 (duecento milioni) da emettere in unica *tranche* o in *più tranches*. L'importo effettivo della nuova emissione verrebbe determinato anche con riferimento al fabbisogno finanziario effettivo, derivante dall'operazione di riacquisto delle obbligazioni convertibili 2018, nonché dell'intenzione di non aumentare eccessivamente l'ammontare delle obbligazioni convertibili in circolazione emesse dalla Società.

Destinatari: le obbligazioni verrebbero offerte in sottoscrizione unicamente a investitori qualificati, come definiti dalla normativa vigente, italiani e/o esteri, con esclusione di Stati Uniti, e degli altri paesi in cui è vietato offrire tali strumenti. Il prestito sarebbe rivolto unicamente ed esclusivamente a investitori qualificati in ragione sia dell'elevato grado di sofisticatezza e complessità dell'operazione, sia dell'opportunità presentata da tale tipologia di offerta di garantire il buon esito della stessa in tempi brevi. Infatti: (i) le caratteristiche e il taglio minimo (Euro 100.000) dello strumento in esame non si adatterebbero a un'offerta al mercato *retail* e (ii) l'esclusione del mercato *retail* consentirebbe di beneficiare dell'esenzione dall'applicazione delle norme sulla sollecitazione al pubblico investimento e di seguire una procedura caratterizzata da tempi di esecuzione più brevi e minori costi.

Obbligazioni: il prestito sarebbe suddiviso in obbligazioni del valore nominale unitario non inferiore a Euro 100.000.

Durata: non oltre 6 (sei) anni dalla data di emissione, con alcune previsioni di rimborso anticipato, in linea con la prassi di mercato.

Quotazione: il prestito sarebbe infine destinato a essere quotato su un mercato regolamentato oppure su un sistema multilaterale di negoziazione, al fine di favorire il buon esito del collocamento, garantendo liquidità allo strumento offerto.

Prezzo di emissione: 100% del valore nominale.

Interesse: il saggio fisso degli interessi, da determinarsi a seconda della situazione di mercato al momento del collocamento del prestito dovrà essere comunque non superiore all'1,25% per anno.

Pagamento degli interessi: con scadenza semestrale.

Prezzo di conversione: il prezzo di conversione - che corrisponde al prezzo di emissione delle nuove azioni rinvenienti dall'aumento di capitale a servizio del prestito - non dovrà essere inferiore a Euro 0,90 per azione.

Rimborso del capitale: per le obbligazioni eventualmente non convertite, il



capitale potrebbe essere rimborsato in unica soluzione, in importo pari al nominale, alla scadenza del prestito, ovvero in via anticipata secondo i termini e le modalità indicati nel regolamento del prestito.

Legge applicabile: il regolamento del prestito sarebbe soggetto alla legge inglese, eccezion fatta per le assemblee degli obbligazionisti che sarebbero regolate dalla legge italiana.

Informativa al mercato: l'operazione verrebbe comunicata se e quando la Società decidesse di emettere il prestito obbligazionario e avviare il collocamento, nonché a esito dello stesso. A tale proposito, è consegnata ai presenti una bozza dei comunicati stampa, ancora da completare con alcune informazioni di dettaglio.

Bookrunners: la Società, ove l'operazione fosse portata avanti, si avvarrebbe dell'assistenza di Banca IMI, J.P. Morgan, Société Générale Corporate & Investment Banking e Unicredit quali *joint bookrunners* sia ai fini dell'eventuale *reverse bookbuilding* sia ai fini dell'eventuale emissione e collocamento del nuovo prestito.

L'aumento di capitale a servizio del prestito

L'Amministratore Delegato ricorda che il nuovo prestito *equity linked*, ove emesso, è destinato a diventare convertibile subordinatamente all'approvazione, da parte dell'assemblea straordinaria, di un aumento di capitale, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per un importo (comprensivo di sovrapprezzo) complessivo massimo pari all'importo del prestito obbligazionario, riservato esclusivamente e irrevocabilmente a servizio della conversione del prestito.

L'Amministratore Delegato ricorda che, per approvare l'aumento di capitale a servizio del prestito, è necessario: (i) convocare l'assemblea degli azionisti in sede straordinaria; (ii) approvare e mettere a disposizione una relazione illustrativa per l'assemblea secondo quanto previsto dall'art. 72 del Regolamento Emittenti (la "Relazione"); e (iii) ottenere il parere della società di revisione sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale.

L'Amministratore Delegato passa quindi ad illustrare il contenuto della Relazione, ancorché allo stato sia ancora in bozza. Viene quindi illustrata l'operazione a servizio della quale viene proposto l'aumento, i termini e le condizioni dell'aumento, le ragioni di esclusione del diritto di opzione, nonché i criteri di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni.

In particolare, l'Amministratore Delegato segnala che il prezzo di emissione delle azioni al servizio della conversione delle obbligazioni - che verrebbe a coincidere con il prezzo di conversione iniziale delle obbligazioni - verrebbe determinato, come è prassi per questa tipologia di operazioni, nell'ambito del collocamento delle obbligazioni, tenendo conto della quantità e della qualità della domanda espressa nell'ambito del collocamento del prestito e dell'andamento del mercato nazionale e internazionale, applicando un premio al prezzo medio ponderato dell'azione ordinaria della Società come registrato sul Mercato Telematico Azionario nella giornata in cui avverrà il *bookbuilding*, tenendo altresì conto delle indicazioni pervenute dai *joint bookrunners* e delle condizioni di mercato.

Inoltre, a norma dell'articolo 2441, comma 6, cod. civ., il prezzo di

emissione delle nuove azioni deve essere determinato in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre. Per quanto concerne la Società, la media delle quotazioni nel semestre precedente la data odierna è pari a Euro 0,7010 e il patrimonio netto per azione della Società al 31 dicembre 2014 era pari a Euro 0,4658.

Come indicato nella Relazione, il prezzo di emissione delle nuove azioni potrà peraltro essere oggetto di aggiustamenti in conformità alla prassi di mercato in vigore per questo tipo di strumenti di debito e secondo quanto sarà indicato nel regolamento del prestito. Resta comunque inteso che il valore nominale delle azioni da emettere in sede di eventuale conversione non potrebbe eccedere il credito che spetterebbe agli obbligazionisti a titolo di rimborso delle obbligazioni stesse per il caso di mancata conversione.

Conferimento deleghe

L'Amministratore Delegato propone che il Consiglio di Amministrazione, ove concordi con quanto illustrato, attribuisca una delega allo stesso e al Presidente del Consiglio di Amministrazione, in via disgiunta e con facoltà di subdelega, per decidere se e quando procedere all'emissione del prestito obbligazionario e avviare il processo di riacquisto delle Obbligazioni 2018, determinandone le condizioni definitive sulla base delle condizioni di mercato al momento dell'emissione, ma naturalmente nell'ambito dei poteri delegati dal Consiglio di Amministrazione nell'odierna adunanza. L'andamento dei mercati è, infatti, estremamente volatile e, di conseguenza, appare opportuno dotarsi della massima flessibilità necessaria per approfittare della finestra temporale più favorevole per il lancio del prestito obbligazionario, da individuarsi con l'assistenza dei *bookrunners* che assisteranno la Società. Al Consiglio viene quindi richiesto di delegare la decisione di emettere il prestito obbligazionario, da esercitarsi in un tempo ragionevole e comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2015, nei limiti che verranno deliberati nell'odierna adunanza, solo quando ne ricorrano i presupposti.

In ragione di quanto precede, sarà compito dell'amministratore all'uopo delegato decidere quando e se procedere all'emissione del prestito obbligazionario, sulla base delle condizioni di mercato e secondo le indicazioni dei *bookrunners*, tenendo debitamente informato il Consiglio di Amministrazione delle decisioni adottate. Resta evidentemente ferma, in ragione della particolare volatilità del mercato, la facoltà di non procedere al collocamento e/o all'emissione del prestito obbligazionario ovvero di sospenderne l'esecuzione, laddove, anche alla luce di quanto indicato dai *bookrunners*, le condizioni di mercato non siano favorevoli.

Limiti all'emissione di obbligazioni

Prima di dare avvio alla discussione, l'Amministratore Delegato ricorda che a norma dell'articolo 2412, comma 5, cod. civ., i limiti all'emissione di obbligazioni non trovano applicazione in caso di obbligazioni "*destinate ad essere quotate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione ovvero di obbligazioni che danno il diritto di acquisire ovvero di sottoscrivere azioni*".

In ogni caso, prosegue l'Amministratore Delegato, ancorché tali limiti non trovino applicazione al prestito in esame in virtù della norma citata, tale prestito, sommato a quelli già in essere, sarà comunque inferiore al limite



previsto dall'articolo 2412, comma primo, cod. civ., tenuto conto altresì dell'inesistenza di garanzie rilasciate dalla Società su prestiti di altre società. Il Presidente invita quindi il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito a quanto sottoposto al suo esame.

Il Consiglio, preso atto di quanto comunicato, condividendo i termini, le condizioni e le modalità delle operazioni proposte, con il voto favorevole di tutti i Consiglieri, ma con l'astensione dell'amministratore di volta in volta interessato,

delibera

1) di approvare e ratificare, per quanto occorrer possa, l'operato dell'Amministratore Delegato fino ad oggi posto in essere per definire i termini dell'operazione oggetto di esame da parte dell'odierno Consiglio;

2) di delegare all'Amministratore Delegato e al Presidente del Consiglio di Amministrazione, in via disgiunta e con facoltà di subdelega, il potere di deliberare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2410 del codice civile ed entro il termine del 31 dicembre 2015 (tale termine stabilito per l'assunzione della decisione di emissione, salva la successiva esecuzione anche oltre tale termine), l'emissione di un prestito obbligazionario *equity linked*, definendone i termini e le condizioni alla luce delle condizioni di mercato e delle offerte di sottoscrizione ricevute, nonché definendo i contenuti del relativo regolamento, ferme restando le caratteristiche di seguito indicate:

- importo: fino a un massimo di Euro 200.000.0000 (duecento milioni), da emettere in unica *tranche* o *in più tranches*, da determinare con riferimento al fabbisogno finanziario effettivo, derivante dall'operazione di riacquisto delle obbligazioni convertibili 2018, nonché dell'intenzione di non aumentare eccessivamente l'ammontare delle obbligazioni convertibili in circolazione emesse dalla Società.

- denominazione: Euro;

- taglio unitario: Euro 100.000 (centomila) e relativi multipli;

- tipologia delle obbligazioni: obbligazioni nominative (*registered notes*);

- data di scadenza: non oltre 6 (sei) anni dalla data di emissione;

- diritto di conversione: successivamente e subordinatamente all'adozione della delibera dell'assemblea straordinaria di approvazione di un aumento del capitale sociale a servizio della conversione delle obbligazioni, la Società sarà tenuta a inviare agli obbligazionisti una comunicazione (c.d. *Physical Settlement Notice*) per effetto della quale agli stessi verrà attribuito, dalla data ivi specificata, il diritto di conversione in azioni ordinarie della Società di nuova emissione, ovvero a discrezione della stessa Società in azioni esistenti. In mancanza dell'approvazione dell'aumento di capitale da parte dell'assemblea straordinaria e dell'invio della *Physical Settlement Notice* entro la cosiddetta *Long Stop Date*, da determinarsi, ma che in ogni caso non sarà successiva a 6 mesi dall'emissione delle obbligazioni, ciascun obbligazionista potrà richiedere il rimborso anticipato delle proprie obbligazioni (per un ammontare da calcolarsi in conformità a quanto dettagliatamente previsto nel regolamento del prestito) e la Società potrà procedere al rimborso anticipato integrale del prestito (sempre per un ammontare da calcolarsi in conformità a quanto previsto nel regolamento del prestito) come indicato nel successivo punto

"rimborso anticipato". Inoltre la Società potrà rimborsare per cassa qualsiasi obbligazionista che abbia esercitato il diritto di conversione per le proprie obbligazioni, corrispondendo allo stesso un ammontare corrispondente al c.d. *Cash Alternative Amount* (calcolato secondo quanto previsto nel regolamento del prestito) con riferimento a tutte o parte - a discrezione della Società - delle azioni spettanti a detto obbligazionista per effetto dell'esercizio del diritto di conversione. Il rapporto di conversione iniziale sarà approvato dall'assemblea dei soci in sede di delibera di aumento di capitale a servizio del prestito obbligazionario, sulla base del prezzo di conversione come di seguito determinato;

- modalità di rimborso: alla data di scadenza del prestito (tranne in caso di rimborso anticipato o di esercizio del diritto di conversione delle obbligazioni da parte dei relativi titolari);

- rimborso anticipato: la Società sarà legittimata a rimborsare anticipatamente e integralmente le obbligazioni in alcuni casi disciplinati nel regolamento del prestito obbligazionario, in linea con la prassi di mercato, ivi incluso (i) il caso in cui entro la *Long Stop Date* non sia approvato l'aumento di capitale al servizio della conversione e non sia inviata la *Physical Settlement Notice*, (ii) il caso in cui siano stati esercitati diritti di conversione o di rimborso anticipato in relazione ad almeno l'85% dell'importo nominale originario del prestito, nonché (iii) a partire dalla data che sarà stabilita nel regolamento del prestito, nel caso in cui cresca oltre una certa soglia il prezzo di trattazione delle azioni ordinarie della Società. Inoltre, al verificarsi di un cambio di controllo della Società, ciascun titolare delle obbligazioni avrà facoltà di richiedere il rimborso anticipato delle proprie obbligazioni secondo quanto indicato dal regolamento del prestito;

- prezzo di conversione iniziale: non inferiore a Euro 0,90 per azione, fermo restando che il medesimo prezzo dovrà essere conforme alle prescrizioni di cui all'articolo 2441, comma 6, cod. civ.;

- destinazione: unicamente ad investitori qualificati come definiti nell'articolo 34-ter, primo comma, lettera (b), del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come modificato, con esclusione di qualunque offerta al pubblico e in ogni caso con esclusione di Stati Uniti d'America, e di qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta o la vendita delle obbligazioni sono vietate in conformità alle leggi applicabili e dei soggetti ivi residenti;

- prezzo di emissione: 100%;

- interesse: saggio fisso degli interessi da definirsi in occasione del collocamento non superiore all'1,25% per anno;

- cedola: semestrale;

- legge applicabile: inglese, eccezion fatta per le assemblee degli obbligazionisti che saranno regolate dalla legge italiana;

- quotazione: successivamente all'emissione, sarà presentata richiesta di ammissione a quotazione delle obbligazioni su un mercato regolamentato oppure su un sistema multilaterale di negoziazione internazionalmente riconosciuto.

Resta inteso che l'Amministratore Delegato avrà facoltà (A), in ragione della particolare volatilità del mercato, di non procedere all'emissione del prestito obbligazionario, laddove ritenga che le condizioni di mercato non siano favorevoli e (B) ove decida di procedere all'emissione del prestito



obbligazionario, in considerazione della particolarità dell'operazione, di subordinare tale emissione a condizioni che tengano anche conto del riscontro ottenuto dagli investitori nell'ambito dell'operazione di riacquisto di cui al successivo punto 5).

Subordinatamente alla decisione di emettere il prestito obbligazionario di cui al precedente punto 2):

3) di richiedere l'assistenza di Banca IMI, J.P. Morgan, Société Générale Corporate & Investment Banking e Unicredit quali *bookrunners*, dando mandato all'Amministratore Delegato e al Presidente del Consiglio di Amministrazione, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega, di conferire il relativo incarico negoziando commissioni, spese ed oneri;

4) di delegare all'Amministratore Delegato e al Presidente del Consiglio di Amministrazione, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega, il potere di dare avvio al collocamento del prestito obbligazionario e richiedere la quotazione dei titoli obbligazionari su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione, individuando quello più appropriato e, conseguentemente, conferire all'Amministratore Delegato e al Presidente del Consiglio di Amministrazione, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega, ogni potere all'uopo necessario, nessuno escluso od eccettuato, per porre in essere tutto quanto richiesto, opportuno, strumentale, connesso e/o utile per il buon esito dell'operazione, ivi incluso, a titolo esemplificativo, il potere di:

a) predisporre, negoziare e sottoscrivere tutti gli atti, accordi e documenti necessari, opportuni, strumentali e/o connessi all'emissione del prestito obbligazionario (ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, i *terms and conditions* contenenti il regolamento del prestito obbligazionario, il *subscription agreement*, il *paying agency agreement*, e il *calculation and conversion agreement*, e ogni ulteriore contratto e/o mandato con ogni eventuale soggetto coinvolto nell'operazione), nonché al collocamento e all'ammissione a quotazione delle obbligazioni;

b) porre in essere tutti gli adempimenti necessari, opportuni, strumentali e/o connessi al completamento dell'operazione, all'esercizio dei diritti e all'adempimento degli obblighi della Società derivanti dal prestito obbligazionario (ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, l'invio della *Physical Settlement Notice* successivamente all'approvazione dell'aumento di capitale e all'iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera di aumento, l'invio di qualsiasi comunicazione per l'effettuazione di una *Cash Alternative Election*, l'invio di una comunicazione di rimborso anticipato nei casi previsti dal regolamento del prestito e l'invio di qualsiasi comunicazione al *Calculation Agent*, al *Registrar* e/o a qualsiasi *Paying, Transfer and Conversion Agent* del prestito obbligazionario), nonché all'eventuale rimborso e all'eventuale conversione delle obbligazioni; e

c) predisporre, negoziare e sottoscrivere ogni negozio, accordo, domanda, istanza, dichiarazione, proposta o documentazione di altro genere, nonché certificazione e comunicazione al mercato, alla società di gestione del mercato di quotazione delle obbligazioni, e, in generale, porre in essere ogni altro adempimento, necessario, opportuno, connesso, strumentale e/o utile per il completamento e il buon fine dell'operazione, ivi incluso, ma non solo, la pubblicazione del prospetto di quotazione (ove necessario);

5) di approvare il riacquisto da parte della Società delle Obbligazioni 2018 (obbligazioni emesse nell'ambito del prestito obbligazionario denominato "EUR 225,000,000 3.375% Convertible Bonds due 2018") da attuarsi mediante processo di *reverse bookbuilding* e avvalendosi delle medesime banche individuate per il collocamento delle obbligazioni di nuova emissione, fermo restando che: (i) gli acquisti potranno essere effettuati subordinatamente al buon esito del collocamento del nuovo prestito obbligazionario *equity linked* che dovrà fornire la relativa provvista; (ii) gli acquisti potranno essere effettuati per un periodo massimo di cinque giorni, fermo restando che la Società potrà chiudere il processo in qualsiasi momento nel caso in cui ritenga soddisfacente il volume degli ordini di vendita ricevuti e continuare, comunque, ad acquistare le obbligazioni fino alla data di regolamento delle operazioni, ove riceva richieste in tal senso; (iii) il prezzo massimo di acquisto, a cui saranno aggiunti gli interessi maturati dalle Obbligazioni 2018 fino alla data di regolamento, non potrà essere superiore al prezzo di mercato delle obbligazioni, maggiorato di un premio massimo del 2%. Il prezzo di riacquisto sarà calcolato in base ad una formula che tenga conto della sensibilità delle obbligazioni all'andamento delle azioni sottostanti, in modo tale che l'incentivo, una volta definito, non venga pregiudicato dalla volatilità del sottostante; e (iv) l'offerta di riacquisto si rivolgerà esclusivamente a investitori qualificati come definiti nell'articolo 34-ter, primo comma, lettera (b), del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come modificato, con esclusione di qualunque offerta al pubblico, dando mandato all'Amministratore Delegato e al Presidente del Consiglio di Amministrazione, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega, di procedere, a seguito della conclusione delle operazioni di riacquisto, alle operazioni ritenute più opportune (ivi compresa la cancellazione dei titoli acquistati) nonché all'esercizio di tutti i diritti previsti dalle Obbligazioni 2018 (ivi compreso, ma non solo, l'esercizio della cosiddetta *clean-up call*). Resta inteso che l'Amministratore Delegato avrà facoltà di subordinare l'efficacia dell'operazione di riacquisto, tra l'altro, al raggiungimento di un tasso minimo di riacquisto ritenuto soddisfacente;

6) di sottoporre all'approvazione dell'assemblea straordinaria della Società un aumento di capitale, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per un importo complessivo massimo di Euro 200.000.000 (duecento milioni), compreso il sovrapprezzo, riservato esclusivamente e irrevocabilmente a servizio della conversione del prestito obbligazionario,

7) di approvare la relazione illustrativa dell'aumento di capitale redatta in bozza ai sensi dell'art. 72 del Regolamento Emittenti, e di conferire all'Amministratore Delegato e al Presidente del Consiglio di Amministrazione, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega, ogni ulteriore potere, nessuno escluso od eccettuato, per dare esecuzione alle delibere che precedono ed espletare i mandati conferiti in data odierna, ponendo in essere tutto quanto richiesto, opportuno, strumentale, connesso e/o utile per il buon esito dell'aumento di capitale, ivi incluso, tra l'altro, il potere di:

a) convocare l'assemblea straordinaria dei soci chiamata ad approvare l'aumento di capitale a servizio dell'eventuale conversione del



prestito, definendo il luogo, l'ora, la data e l'ordine del giorno della suddetta assemblea; e

b) apportare al testo della relazione illustrativa sull'aumento di capitale le modifiche e/o le integrazioni che si rendessero necessarie e/o opportune, nonché a sottoscriverla e a provvedere alle formalità di legge e regolamentari;

8) di conferire all'Amministratore Delegato e al Presidente del Consiglio di Amministrazione, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega, il potere di:

a) predisporre, negoziare e sottoscrivere ogni negozio, accordo, domanda, istanza, dichiarazione, proposta o documentazione di altro genere, pubblico o privato, nonché certificazione e comunicazione anche al mercato, e in generale porre in essere ogni altro adempimento, necessario, opportuno, connesso, strumentale e/o utile per l'esecuzione delle predette delibere e per il completamento e il buon fine dell'operazione;

b) svolgere presso il Registro delle Imprese tutte le pratiche conseguenti alle deliberazioni come sopra assunte e apportare alle deliberazioni stesse quelle varianti, aggiunte e soppressioni (che non modifichino sostanzialmente il contenuto della delibera) che venissero eventualmente richieste in sede di iscrizione nel Registro delle Imprese;

c) comunicare al mercato ai sensi della normativa vigente le operazioni oggetto di approvazione, predisponendo e diffondendo i comunicati stampa;

d) compiere in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse.

Il Presidente dichiara quindi chiusa la trattazione del quarto punto all'ordine del giorno oggetto di verbalizzazione per ministero di me Notaio, sono le ore dodici e minuti otto

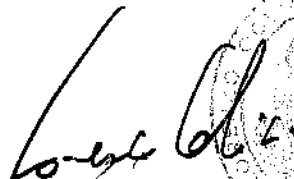

Le spese del presente verbale e conseguenti sono a carico della Società. Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto al comparente il quale lo approva perché conforme alla sua volontà. Scritto in parte da persona di mia fiducia con mezzi elettronici e in parte di mio pugno è composto da undici fogli per pagine e viene sottoscritto alle ore tredici.

Giacomo Marazzi

Lorenzo Colizzi

E' copia conforme all'originale.

Milano, 22 luglio 2015

E' copia conforme all'originale.

Milano 27 luglio 2015

